



Taglio delle corse? «Non si risolvono così i disservizi»

La sindaca Sonia Belloli e l'assessore ai trasporti Anita Temellini hanno partecipato giovedì pomeriggio all'incontro con le istituzioni regionali, Città metropolitana, l'Agenzia Tpl e i vertici della società StarMobility. Respinta la proposta di tagliare due corse del servizio svolto dalla società lombarda a Zibido San Giacomo. «Pronti a una protesta insieme a chi vive i disagi»

Zibido San Giacomo (1 marzo 2025) – C'era grande attesa dall'incontro che la sindaca Sonia Belloli e l'assessore ai trasporti Anita Temellini avevano chiesto a Regione Lombardia fin dall'anno scorso, quando era evidente che la **situazione dei ritardi e della soppressione delle corse** dei bus utilizzati prevalentemente da studenti e lavoratori pendolari era diventata **insostenibile**.

Giovedì pomeriggio, infatti, si è svolto un incontro con l'assessore regionale ai trasporti **Franco Lucente**, il consigliere delegato alla mobilità di Città Metropolitana **Marco Griguolo**, i referenti dell'**Agenzia per il Trasporto pubblico locale**, i responsabili di **Star-Mobility** (società che gestisce alcune linee che attraversano anche il sud Milano) e i **sindaci** che reclamano insieme da tempo la necessità di individuare una soluzione a un problema diventato ormai inaccettabile.

Dal tavolo, è emersa la **proposta di tagliare sette corse, due delle quali a Zibido San Giacomo**. Un'intenzione che ha ricevuto la **netta opposizione dell'amministrazione** comunale, per la quale erano presenti la **sindaca Sonia Belloli** e l'**assessore ai trasporti Anita Temellini**.

«Irricevibile l'idea – sottolinea la sindaca – di tagliare le corse. Non si risolve il problema in questo modo. In ogni contesto istituzionale (in Regione, in Prefettura, in Città Metropolitana) dove si è trattato il tema, abbiamo ribadito di **essere disposti a individuare soluzioni condivise**, con un impegno diretto, come stiamo già facendo fin dal 2018, del Comune».

L'amministrazione di Zibido San Giacomo, infatti, stanzia **da anni l'importo di 35.500 euro per garantire corse negli orari di morbida, il mercoledì pomeriggio e il sabato sera**. Impossibile assicurarle, attualmente, negli orari di punta perché ci sono dei vincoli normativi.

«Giovedì pomeriggio – spiega l'assessore ai trasporti Anita Temellini – ci è stato detto che l'Agenzia per il trasporto pubblico locale ha diffuso a gennaio una manifestazione d'interesse per individuare altre società che possano svolgere il servizio oggi non assicurato da quelle alle quali è stato affidato. Però nel sud Milano nessuno ha risposto. Noi riteniamo che si debba insistere su questa strada, perché **con un'adeguata comunicazione forse alcuni operatori qualificati sarebbero disposti a gestire il servizio**, in sostituzione di chi non è in grado di farlo, per motivi organizzativi interni. Comprendiamo le difficoltà di personale – prosegue Temellini – ma **non possiamo farci carico di problemi che riguardano le aziende** affidatarie le quali, con i contratti stipulati, si sono assunte impegni che non riesco ad assolvere. E questo è inaccettabile».